

**Il caso**  
ARRESTI E CONDANNE

# Scandalo fatture false Chiesto il giudizio per 24

## La difesa vuole escludere le intercettazioni dalle prove

**E'** approdata ieri in tribunale, dinanzi al giudice per le udienze preliminari, l'inchiesta sul giro di fatture false avviata dalla Procura il 15 ottobre 2007 e chiusa ad aprile 2009. Il pm Bianca Maria Baj Macario chiede il rinvio a giudizio di 24 persone nei confronti delle quali muove a diverso titolo accuse di corruzione e associazione a delinquere finalizzata a illeciti fiscali. Nelle indagini della Guardia di Finanza vennero coinvolti piccoli e medi imprenditori del Verbano e Cusio e successivamente il tribunale decretò il fallimento delle aziende «Tubor spa», «Fondernova srl» e «Tracal srl».

In aula sono state le eccezioni sollevate da alcuni difensori a indurre il giudice Lidia Pomponio a fissare nuova udienza al 15 giugno per la lettura delle sue decisioni sulle istanze. Se il gup dovesse accogliere le eccezioni difensive il procedimento verrebbe a svuotarsi in gran parte del contenuto accusatorio e rischierebbe il flop. Gli avvocati Beniamino Ricca e Giuseppe Russo - difensori di Elvio e Susanna Betteo, padre e figlia, soci amministratori di «Tubor spa» con l'ad Andrea Ramponi (difesa avvocato Paolo Marchioni) - hanno sostenuto l'inammissibilità probatoria delle intercettazioni telefoniche eseguite dagli inquirenti perché depositate tardivamente agli atti, circa nove mesi dopo la notifica di chiusura delle indagini. La decisione del gup sull'utilizzo o meno delle intercettazioni sarà determinante anche per la posizione processuale del tenente colonnello Delio Cardilli - già in servizio al Comando della Guardia di Fi-



Le manifestazioni alla Tubor non sono riuscite a scongiurare il fallimento

nanza Regione Umbria - difeso dall'avvocato novarese Giuseppe Ruffier. Altra eccezione, non di poco conto, è stata sollevata dall'avvocato Claudio Bossi, difensore di Daniele Morea, residente in Tunisia, dichiarato latitante sin dai primi passi dell'inchiesta, considerato dalla Procura ideatore del «servizio integrato di fatture false». L'avvocato Bossi ha chiesto al giudice la dichiarazione di nullità del decreto di latitanza e di annullare per difetto di notifica tutti

gli atti a carico del proprio assistito. E' vero che Morea non venne trovato dai finanziari nella sua abitazione di Petteasco, ha ribadito l'avvocato Bossi, ma è altrettanto vero che era raggiungibile nel suo domicilio tunisino. Mentre gli inquirenti continuavano a ritenerlo latitante, Morea, iscritto all'Aire (Associazione italiani residenti all'estero) venne raggiunto in Tunisia da una lettera inviata al suo indirizzo in Tunisia dai responsabili delle aste immobiliari.

### Gli indagati

E tra le parti offese

### Ministero e Banca d'Intra

■ Gli indagati sono 24 persone fisiche e 3 aziende. Accusati di associazione a delinquere finalizzata a illeciti fiscali: Daniele Morea, Enrico Bortott, Rolando Russo e la sua convivente bulgara Elitsa Atova Ivanova, Michelé Gabriele, Roberto Mastrolorenzo, Eligio Piana, Lyudmila Todorova Koyunian, Antonio Costantini, milanese, Delio Cardilli, tenente colonnello Guardia di Finanza. Accusati a diverso titolo di false fatturazioni e corruzione: Vittorio e Giorgio Dipietromaria; Andrea Ramponi, Elvio e Susanna Betteo, Sandro Sartorio, Gianfranco Mazza e Luigi Nicotera, Francesco Pantano, Nicola Gasaro e Massimo Tedesco, Francesco Pinzino, Adriana Caselli, Giuseppe Graziano. Alle aziende «Tubor spa», «Fondernova srl» e «Tracal srl» la Procura contesta responsabilità penali. Persone offese sono Agenzia delle Entrate di Verbania, Ministero Economia e Finanze e Banca Popolare di Intra. Oltre al 15 e 29 giugno, altre udienze sono già in calendario per mercoledì 7 luglio, giovedì 16 settembre; giovedì 7, mercoledì 13 e giovedì 28 ottobre. [A.R.]

### In bre

Gravellona Toce  
**Presi dalla polizia dopo lo scippo**

■ Hanno scippato un'auto una signora ottantenne prendendole anche uno staccapane, ma la fuga dei due giovani ladri, uno minorenni, durata poco. L'episodio è caduto a Gravellona Toce grazie alla segnalazione di un testimone oculare che ha assistito allo scippo, gli agenti del Commissariato di Gravellona sono riusciti ad identificare i due giovani che sono denunciati. Ritrovata la signora con la referturiva che è stata riconsegnata alla signora vittima dello scippo.

Domodossola  
**Trasferita la sede di Equitalia Sestri**

■ Equitalia Sestri, agenzia pubblica della riscossione delle tasse che per la provincia del Verbano ha cambiato sede. Lo spostamento di Domodossola è stato riferito al numero 5 bis di piazza Caduti II Risorgimento, dotato anche di un sistema «elimina code». I recapiti: tel. 0324.242283, 0324.241709.

Casale Corte Cerro  
**Risparmio energia  
Accordo con Omegna**

■ Accordo nel segno dell'efficienza energetica tra i Comuni di Omegna e Casale Corte Cerro, i due enti parteciperanno insieme infatti al bando promosso dalla Fondazione Cariplo destinato alla sostenibilità energetica.